



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE 1°

Via A. Volta, 3 - 31033 Castelfranco Veneto (TV)
Cod. Miur TVIC81500D Cod. Fisc. 81002050268



pon
2014-2020
FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI



tvic81500d@istruzione.it tvic81500d@pec.istruzione.it
Tel 0423 493595 Fax 0423 493957 www.iccastelfranco1.gov.it



TEST CENTER
ECDL
European Computer
Driving Licence



"IDENTITA' PLURIME"
Rete per l'integrazione degli alunni stranieri
Castelfranco Veneto

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEGLI INCARICHI AGLI ESPERTI ESTERNI/INTERNI

PREMESSA

Nella scuola autonoma si rende talvolta necessario ricorrere ad esperti esterni per far fronte alla realizzazione di attività inserite nel Piano dell'Offerta Formativa, poiché non sempre esistono risorse professionali interne, in grado di guidare gli alunni al raggiungimento di obiettivi formativi in modo efficace, efficiente e con un risparmio in fatto di tempi.

I contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa stabiliti dal D.lgs. n.165/2001 sono così riassumibili:

- 1.devono essere conferiti *ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, peraltro, si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti d'opera per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo o dei mestieri artigianali, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore;*
- 2.l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;
- 3.la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;
- 4.devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione.

FINALITA' E AMBITO DI APPLICAZIONE

L'istituzione scolastica può stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti al fine di:

- garantire l'arricchimento dell'offerta formativa,
- realizzare particolari progetti didattici,
- realizzare specifici programmi di ricerca, sperimentazione e aggiornamento.

Condizioni preliminari

Le attività per le quali l'istituzione scolastica può ricorrere ad esperti esterni devono essere:

- coerenti col POF,
- coerenti con le finalità dichiarate nel precedente articolo,
- coerenti con le disponibilità finanziarie programmate.

Prima di ricorrere all'esperto esterno, è necessario accertare concretamente l'impossibilità di realizzare le attività programmate con personale in servizio interno alla scuola.

Criteri generali

- Assicurare trasparenza nelle procedure e nella selezione,
- Garantire la qualità della prestazione,
- Valutare più opzioni sulla base di competenze professionali acquisite e titoli valutabili,
- Scegliere la soluzione più conveniente in termini di costo/beneficio,
- Fra più opzioni, valutare l'opportunità di dare la precedenza alla collaborazione con personale docente esperto, in servizio presso altre scuole statali, previa autorizzazione del Dirigente scolastico della scuola di appartenenza, ai sensi dell'art. 35, CCNL 29.11.2007.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

1. L'art. 40 del DI n. 44/2001, l'istituzione scolastica può stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti solo per particolari attività ed insegnamenti al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione, quando non sia reperibile fra il personale interno la specifica competenza (o anche semplicemente la disponibilità) necessaria allo svolgimento delle attività connesse all'attuazione del P.O.F.
2. L'art. 31, comma 4 "Capacità negoziale"
3. L'art. 33 comma 2 prevede a tal fine che il Consiglio di Istituto, disciplini nel Regolamento di Istituto le procedure ed i criteri di scelta del contraente, al fine di garantire la qualità della prestazione nonché il limite massimo di compenso attribuibile in relazione al tipo di attività ed all'impegno professionale richiesto.
4. La circ. 05/12/03, n. 41 del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali;
5. L'art. 7, comma 6, D.Lgs. 165/01, inerente la "Gestione delle risorse umane";
6. L'art. 35, D.I. 44/01 "Pubblicità, attività informative e trasparenza dell'attività contrattuale";
7. Il CCNL del comparto scuola sottoscritto in data 29/11/2007;
8. Il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo 1 di Castelfranco Veneto
9. L'art. 10 del T.U. n° 297 del 16/04/1994;
10. Il D.L. n.112/2008 e la circolare n.2/2008 del Ministero della Funzione Pubblica

ART. 1

(Requisiti professionali)

Nel conferimento dell'incarico si terrà presente quanto disposto dall'art. 46 della Legge 133/2008 che recita testualmente:

"Per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:

- a) *l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;*
- b) *l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;*
- c) *la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;*
- d) *devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione."*

Nella definizione dei requisiti richiesti si tiene conto di quanto stabilito dalla Circolare 5/2006 e Circolare 1/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica in materia di "esperti di provata competenza" secondo l'interpretazione datane dall'art. 46 L.133/2008 che afferma: *"Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti d'opera per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo o dei mestieri artigianali, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore"*

Per ciascuna attività/progetto deliberati nel POF per lo svolgimento dei quali si renda necessario il ricorso alla collaborazione di esperti esterni si stabilisce che gli stessi debbano essere in possesso dei seguenti requisiti:

- competenze richieste dal progetto;
- esperienze di lavoro nel campo di riferimento del progetto;
- esperienze metodologiche e didattiche;
- titoli di studio e di formazione;
- attività di libera professione svolta nel settore
- eventuali collaborazioni precedenti

Il riscontro dei requisiti sarà operato dalla commissione individuata per la scelta.

I requisiti fissati dal Collegio docenti e dal Consiglio d'Istituto, saranno pubblicizzati dall'Istituzione scolastica, contestualmente alla pubblicazione degli avvisi di selezione.

I requisiti minimi individuati per uno stesso incarico conservano validità fino a nuova determinazione della commissione di volta in volta impegnata nella scelta.

Il personale esperto, se esterno, può essere reclutato attraverso convenzione con associazione, ente, ecc. che lo indica con atto scritto. Si può procedere a gara per la selezione di un soggetto formatore come un ente, un'associazione, un'università, ecc.

Le figure che possono essere reclutate sono le seguenti o ad esse riconducibili in qualunque modo siano definite.

Esperto: Professionista appartenente a tutti gli ambiti del sapere che, con particolare competenza e bravura socialmente riconosciuti: esercita una professione intellettuale, liberale, o comunque un'attività per cui occorre un titolo di studio qualificato e raffinata esperienza maturata sul campo; pratica un'attività sportiva in modo continuativo in contesti riconosciuti; pratica con successo riconosciuto attività artistiche, culturali, artigianali, informatiche, ecc.: progettista, collaudatore, e. di curricula disciplinari e. interdisciplinari, e. di specifici contenuti didattici, e. di specifiche metodologie didattiche, e. di specifiche metodologie di gestione dei gruppi, ecc... **(Scheda 1/A – 1/B)**

Docente: Professionista dell'istruzione e della formazione in servizio presso l'istituto o iscritto in Albi o in possesso di titoli legali che gli consentono l'attività di insegnamento dei curricoli ordinari e di recupero/sostegno/potenziamento in orario extracurricolare: docente in compresenza per progetti curricolari, docente per attività elettive in orario pomeridiano, docente per attività di recupero/sostegno/potenziamento e integrative in orario pomeridiano e durante i periodi di sospensione/chiusura delle attività didattiche ordinarie. **(Scheda 2)**

Tutor: Professionista dell'educazione che sostiene il docente/esperto nell'attività didattica di uno specifico percorso educativo e accompagna gli allievi in un processo di formazione per l'apprendimento: e-tutor, tutor d'aula, tutor d'obiettivo, tutor di circoli di apprendimento, tutor di comunità di pratica, tutor-istruttore per corsi fondati sull'insegnamento; tutor-facilitatore per corsi fondati sui gruppi; tutor-moderatore se il corso è fondato sui singoli allievi). **(Scheda 2)**

ART. 2

(Pubblicazione degli avvisi di selezione)

1. Il Dirigente, sulla base del piano dell'offerta formativa e del Programma Annuale, individua le attività e gli insegnamenti per i quali possono essere conferiti incarichi ad esperti esterni e ne dà informazione con uno o più avvisi da pubblicare all'albo ufficiale dell'Istituto, sul sito web o con qualunque altra forma di pubblicità ritenuta idonea.

2. Gli avvisi dovranno indicare le modalità e i termini per la presentazione delle domande, i titoli che saranno valutati, la documentazione da produrre, nonché l'elenco dei contratti che s'intende stipulare. Per ciascun contratto deve essere specificato:

- l'oggetto della prestazione;
- la durata del contratto: termini di inizio e conclusione della prestazione;
- il corrispettivo previsto per la prestazione

1. I candidati devono essere in possesso dei requisiti per l'accesso al pubblico impiego.

2. Ciascun aspirante in possesso dei requisiti, nel termine che sarà stabilito dal Dirigente scolastico, può presentare domanda alla scuola ai fini dell'individuazione.

L'avviso pubblico deve essere affisso all'albo online ordinariamente per almeno 10 giorni, 15 per i casi espressamente previsti dalla fonte di finanziamento. Le graduatorie vengono pubblicate all'albo ed acquisiscono efficacia trascorsi 15 giorni senza reclami o con reclami trattati anche con silenzio-diniego.

ART. 3

(Criteri di scelta e procedure per i contratti)

Il Dirigente è delegato dal Consiglio di Istituto a redigere apposite convenzioni con enti e associazioni culturali, onlus e di volontariato finalizzate alla collaborazione di loro esperti nella realizzazione di iniziative progettuali deliberate dagli Organi Collegiali e previsti dal POF. La collaborazione di tali esperti esterni alla scuola non produce oneri per l'amministrazione scolastica.

Ai fini della stipula dei contratti disciplinati dal presente regolamento con i dipendenti che appartengono ad altra amministrazione pubblica è necessaria la preventiva autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza di cui all'art. 53 del D.Lvo 30/3/2001, n. 165.

Durante la fase di selezione dell'esperto esterno e/o dell'Associazione, l'Istituto si impegna:

- Ad assicurare la trasparenza nelle procedure e nella selezione;
- A garantire la qualità della prestazione;
- A valutare le proposte sulla base di competenze professionali acquisite e titoli valutabili;
- A scegliere la soluzione più conveniente in termini di costo/beneficio;
- Fra più opzioni, a valutare l'opportunità di dare la precedenza alla collaborazione con personale docente esperto, in servizio presso altre scuole statali, previa autorizzazione del Dirigente scolastico della scuola di appartenenza, ai sensi dell'art. 35, CCNL comparto scuola, sottoscritto in data 29/11/2007;

Il Dirigente conferisce l'incarico, tramite nomina o contratti scritti, ad esperti scegliendo in base ai criteri definiti nelle schede 1/A, 1/B e 2. In ogni caso i titoli saranno considerati in base alle competenze richieste dal progetto e tenuto conto del profilo di ogni singolo esperto.

Per gli esperti legati ai progetti F.S.E/P.O.N. si procede con avviso pubblico di selezione.

La scelta dell'esperto sarà operata dal G.O.P. (Gruppo Operativo Progetto) che procederà alla valutazione comparativa dei curricula.

Le decisioni della Commissione saranno debitamente motivate.

Per la realizzazione di altri progetti per i quali non è prevista l'obbligatorietà dell'avviso pubblico, il Dirigente può ricorrere alla chiamata diretta.

La graduatoria è approvata dal Dirigente scolastico ed è pubblicata all'albo dell'Istituzione scolastica.

E' fatto comunque salvo il diritto di accesso agli atti della procedura e della graduatoria nei limiti di cui alle leggi n.241/1990 e n.675/1996 e s.m.i.

ART. 4

(Requisiti e criteri per l'individuazione degli esperti/docenti/tutor)

I contraenti cui conferire i contratti sono selezionati sulla base del possesso di titoli e competenze inerenti al progetto da realizzare (curriculum vitae formato europeo).

Gli esperti esterni cui conferire i contratti sono selezionati mediante valutazione comparativa dei curricula, sulla base delle seguenti schede **(1/A e 1/B e 2)** di valutazione dei titoli.

Il Dirigente scolastico nomina un'apposita commissione per le valutazioni di cui al presente articolo.

La Commissione eventualmente formata per la valutazione sarà formata: dal DSGA, dal Responsabile del progetto o Attività da realizzare e presieduta dal Dirigente Scolastico. Detta Commissione potrà essere di volta in volta ampliata con altro personale in servizio presso l'Istituzione Scolastica in base alla tipologia di modulo/progetto, per la valutazione di particolari caratteristiche richieste (a titolo di esempio e non limitativo od esaustivo: Assistente Tecnico per la stesura e valutazione di particolari griglie di criteri; docente di comprovata esperienza per il progetto o l'attività che si intende svolgere diverso dallo stesso Responsabile del Progetto o Attività; ecc.). La valutazione sarà effettuata sulla base dei requisiti professionali e dei criteri già esplicitati nell'art. 3.

Sarà compilata una valutazione comparativa, sulla base dell'assegnazione di un punteggio, come da tabella: Gli esperti esterni cui conferire i contratti sono selezionati mediante valutazione comparativa dei curricula, sulla base delle seguenti schede per la valutazione dei titoli.

ATTIVITA' DEL POF e FSE/PON

Scheda 1/A

Esperto A): esercita una professione intellettuale, liberale, o comunque un'attività per cui occorre un titolo di studio qualificato e raffinata esperienza maturata sul campo (esperto progettista, esperto curricula, didattica e metodologie, gestione gruppi, ecc.)					
	Titoli valutabili	Condizioni e Punteggi Titolo	Punteggio massimo	Auto dichiar.	Uffici
Titoli culturali	Diploma/Laurea coerenti con area di intervento (<i>è richiesta Laurea specifica individuata dal Dirigente scolastico</i>)	Condizione di ammissibilità Punto 1 Punti 4	Max 2 Max 4		
	Altri Diplomi/Lauree/Dottorati ricerca	Per titolo 2	Max 4 p		
	Master I Livello, Specializzazione e perfezionamento annuale	1 punto	Max 4 p		
	Master II Livello, Specializzazione e perfezionamento pluriennale: a) coerenti con progetto o ricadenti in area didattica; b) no pertinenti	a) 2 punti b) 1 punto	a) Max 6 p b) Max 3 p		
	Aggiornamento e formazione in servizio in ore effettivamente frequentate	0,5 per ogni corso di 30 h	Max 3 p		
Certificazioni competenze	CEFR livelli lingua inglese A2, B1, B2, C1	Livello A2 = 1 Livello B1 = 2 Livello B2 = 4 Livello C1 = 5	Max 5 p		
	ECDL (o simili)	1	Max 2		
	ECDL Livello specialistico (o simili)	2	Max 2		
	Certificazione LIM	4	Max 4 p		
	Certificazione CLIL	5	Max 5 p		
Altre certificazioni pertinenti	4	Max 4 p			
Titoli professionali	a..) Docenza effettiva per 7 anni su classe di concorso coerente con Progetto o in alternativa Esperienza privata coerente con il progetto per 3 anni <i>In subordine (in carenza di candidati con il profilo a...)</i> b..) Docenza effettiva per 3 anni su classe di concorso coerente con area in cui ricade il progetto	a...) a discrezione del Dirigente scolastico o GOP costituisce Condizione di precedenza o Condizione di ammissibilità		a)	
	Attività di docenza in istituti di istruzione in discipline coerenti	Per anno scolastico (al 10 giugno) punti 0,20	Max 6 p		
	Attività professionale non scolastica coerente con il progetto	Per anno solare (min. 180 giorni di attività effettiva) punti 0,5	Max 6 p		
Qualità esperienza professionale	Valutazione complessiva del curriculum personale anche mediante colloquio con GOP: a) varietà di esperienze b) ampiezza dell'esperienza nel settore c) originalità e creatività negli interventi d) esperienze imprenditoriali/libera	Per singola voce: p. 0 se assente p. 1 se modesta p. 2 se elevata	Max 8 p		a) b) c) d)

Competenze autocertificate	Uso sistemi registrazione progetti Uso base TIC (word, excel e Power Point) Conoscenza Norme sicurezza ambiti scolastici Possesso RC e copertura INAIL	Condizioni di ammissibilità			
.....	Titoli speciali rimessi all'elaborazione del Dirigente scolastico in relazione alla specificità del progetto	Criteri speciali e occasionali	Max 18 punti		
	Non sono selezionabili candidature con punteggio inferiore a (nel rispetto delle precedenze stabilite inferiori) con possibilità di deroga solo se nessun candidato supera il punteggio.		25 punti		

Scheda 1/B

Esperto B) pratica un'attività sportiva in modo continuativo in contesti riconosciuti (atleta, trainer, coach, ecc.); **C)** pratica con successo attività artistiche, culturali, informatiche, imprenditoriali ecc. (artista, organizzatore di eventi artistici e culturali, scrittore e saggista, tecnico informatico, imprenditore, dirigente d'azienda, ecc.)

	Titoli valutabili	Condizioni e Punteggi Titolo	Punteggio massimo	Auto dichiar.	Uffici
Titoli culturali	Diploma/Laurea coerenti con area di intervento (<i>può essere richiesta Laurea specifica individuata dal Dirigente scolastico</i>)	1 punto per titolo	Max 2 p		
	Altri Diplomi/Lauree/Dottorati ricerca	Per titolo 0,5	Max 1 p		
	Master I Livello, Specializzazione e perfezionamento annuale	0,5 punto	Max 1 p		
	Master II Livello, Specializzazione e perfezionamento pluriennale: a) coerenti con progetto o ricadenti in area didattica; b) no pertinenti	c) 1 punti b) 0,5 punto	a) Max 2 p d) Max 1 p		
	Aggiornamento e formazione in servizio in ore effettivamente frequentate	0,10 per ogni corso di 30 h	Max 1 p		
Area informatica	CEFR livelli lingua inglese A2, B1, B2, C1	Livello A2 = 1 Livello B1 = 2 Livello B2 = 4 Livello C1 = 5	Max 5 p		
	ECDL (o simili) ECDL Livello specialistico (o simili)	1 2	Max 2		
	Certificazione LIM	4	Max 4 p		

	Certificazione CLIL	5	Max 5 p		
	Altre certificazioni pertinenti	4	Max 4 p		
Titoli professionali	a..) Docenza effettiva per 7 anni su classe di concorso coerente con Progetto o in alternativa Esperienza privata coerente con il progetto per 3 anni <i>In subordine (in carenza di candidati con il profilo a...)</i> b..) Docenza effettiva per 3 anni su classe di concorso coerente con area in cui ricade il progetto	a...) a discrezione del Dirigente scolastico o GOP costituisce Condizione di precedenza o Condizione di ammissibilità			
	Attività di docenza in istituti di istruzione in discipline coerenti	Per anno scolastico (al 10 giugno) punti 0,10	Max 2 p		

	<p>a) Attività professionale non scolastica coerente con il progetto</p> <p>b) Mostre personali/Premi e Riconoscimenti/Pubblicazioni/Attività Teatrali/ecc. solo coerenti con il Progetto</p>	<p>a) Per anno solare (min. 180 giorni di attività effettiva) punti 1</p> <p>b) p. 1 per ogni esperienza</p>	Max 18		
Qualità esperienza professionale	<p>Valutazione complessiva del curriculum personale anche mediante colloquio con GOP:</p> <p>e) varietà di esperienze</p> <p>f) ampiezza dell'esperienza nel settore</p> <p>g) originalità e creatività negli interventi</p> <p>h) esperienze imprenditoriali/libera professione a insindacabile e discrezionale valutazione del GOP</p>	<p>Per singola voce:</p> <p>p. 0 se assente</p> <p>p. 1 se modesta</p> <p>p. 2 se elevata</p>	Max 8 p		e)
					f)
					g)
					h)
Competenze autocertificate	<p>Uso sistemi registrazione progetti</p> <p>Uso base TIC (word, excel e Power Point)</p> <p>Conoscenza Norme sicurezza ambiti scolastici</p> <p>Possesso RC e copertura INAIL</p>	Condizioni di ammissibilità			
.....	Titoli speciali rimessi all'elaborazione del Dirigente scolastico in relazione alla specificità del progetto	Criteri speciali e occasionali	Max 20 p.		
	Non sono selezionabili candidature con punteggio inferiore a (nel rispetto delle precedenze stabilite con punteggi inferiori)		25 punti		

E' potere del dirigente scolastico o del GOP derogare dai criteri e punteggi di sbarramento per assicurare le adeguate professionalità. È possibile fissare un punteggio oltre il quale i docenti interni precedono in modo assoluto gli esterni in quanto garanzia della professionalità richiesta .

Scheda 2

Tutor/Docente interno: criteri di selezione				Auto Dichiar.	Ufficio
	Titoli valutabili	Condizioni e Punteggi Titolo	Punteggio massimo		
	Diploma/Laurea coerente con area di intervento Obbligo di firma presenze <i>(con deroga in caso di indisponibilità di soggetti titolati solo per la figura del tutor)</i>	Condizione di ammissibilità 1 punto	Max 2		

Titoli culturali	Altri Diplomi/Lauree/Dottorati ricerca	Per titolo 2	Max 4 p		
	Master I Livello, Specializzazione e perfezionamento annuale	1 punto	Max 4 p		
	Master II Livello, Specializzazione e perfezionamento pluriennale: a) coerenti con progetto o ricadenti in area didattica; b) no pertinenti	a) 2 punti b) 1 punto	a) Max 6 p b) Max 3 p		
	Aggiornamento e formazione in servizio in ore effettivamente frequentate	0,5 per ogni corso di 30 h	Max 3 p		
Certificazioni competenze	CEFR livelli lingua inglese A2, B1, B2, C1	Livello A2 = 1 Livello B1 = 2 Livello B2 = 4 Livello C1 = 5	Max 5 p		
	ECDL (o simili) ECDL Livello specialistico (o simili)	1 2	Max 2		
	Certificazione LIM	4	Max 4 p		
	Certificazione CLIL	5	Max 5 p		
	Altre certificazioni pertinenti	4	Max 4 p		
Titoli professionali	Docenza effettiva per 1 anno su classe di concorso coerente con Progetto (precedenza assoluta), <i>In subordine</i> Docenza effettiva per 1 anno su classe di concorso coerente con area in cui ricade il progetto (Umanistico-espressiva, matematico-scientifica, tecnologico-informatica, area d'indirizzo)	Condizione di ammissibilità o di precedenza (definibile dal dirigente scolastico o GOP)			
	Attività di docenza in istituti di istruzione in discipline coerenti	Per anno scolastico (al 10 giugno) punti 0,10	Max 4 p		
	Attività di progettazione di piani, Coordinamento di gruppi di lavoro, collaborazione con DS, Attività speciali (es. presidenza e vice presidenza organi collegiali all'interno agli istituti scolastici, F.S. ecc. per progetti coerenti)	Per anno solare (a prescindere dal numero di attività) punti 1	Max 8 p		
	Attività di tutoring/docenza in Progetti di insegnamento e non (esclusi PON-POR FSE) su temi simili con una durata di almeno 30 ore nell'ultimo quinquennio	Per anno solare (punti 2 per attività)	Max 8 p		
	Qualità esperienza professionale Valutazione positiva per Progetti cui si è partecipato con analoga funzione	Per titolo punti 2 (-2 se non raggiunti gli obiettivi)	Max 10 p		
	Competenze autocertificate Uso sistemi gestione digitale progetti Uso base TIC (word, excel e Power Point) Regolamento d'Istituto	Condizioni di ammissibilità o di precedenza			
	Partecipazione al P.d.M Partecipazione certificata (con risultati positivi) ad attività speciali o di sperimentazione didattico- metodologica o rientranti nel Piano di miglioramento	Per attività punti 4	Max 8 p.		
	Titoli speciali I criteri speciali sono rimessi all'autonoma determinazione del DS per assicurare la selezione di figure quanto più adeguate al progetto		Max 18 p.		
	Punteggio minimo di ammissibilità per i docenti , con possibilità di deroga solo se nessun candidato supera il punteggio			20 punti	

A parità di punteggio sarà data la preferenza ai candidati che:

- Abbiamo svolto esperienze in altri Istituti;

- Abbiamo già lavorato in Istituto.

ART. 5

(Sistemi di deroghe e deleghe)

Con il presente Regolamento il Consiglio d'istituto delega il Dirigente scolastico, il GOP, il Gruppo di lavoro, di volta in volta competente, a individuare :

1. il tipo di laurea e/o la classe di laurea e/o le eventuali equipollenze maggiormente coerenti con le finalità del progetto;
2. il tipo di diploma post-secondario non accademico e/o le eventuali equipollenze maggiormente coerenti con le finalità del progetto;
3. i titoli tecnico-professionali previsti per la migliore valorizzazione dell'expertise richiesta (titoli integrativi);
4. il tipo di esperienza lavorativa attinente alle finalità del progetto.

Derogare, con adeguata motivazione,

1. dai criteri vincolanti di inclusione in graduatoria prevedendo un maggior numero di criteri vincolanti con lo scopo di selezionare con più precisione le figure con le competenze richieste dal progetto.
2. Integrare i criteri di valutazione previsti con
 - a. massimo altri quattro sottocriteri con lo scopo di selezionare con più precisione le figure con le competenze richieste dal progetto;
 - b. un punteggio massimo non superiore a 18 punti ordinariamente elevabili a 30 eccezionalmente con motivazione espressa in sede di pubblicazione del bando.

ART. 6

(Doveri e responsabilità dell'esperto)

L'esperto destinatario del contratto di prestazione d'opera deve assumere nei confronti dell'istituzione scolastica i seguenti impegni:

1. Predisporre il progetto specifico di intervento in base alle eventuali indicazioni e richieste della scuola;
2. Definire con la scuola il calendario delle attività e concordare eventuali variazioni.

In base al contratto d'opera, può svolgere la propria attività in appoggio agli insegnanti durante l'attività didattica curricolare e, in tal caso, la responsabilità sugli alunni rimane a carico degli insegnanti, oppure può gestire direttamente corsi di insegnamento aggiuntivi, assumendo tutte le responsabilità connesse alla vigilanza degli alunni, previa autorizzazione dei genitori. In tal caso l'esperto è tenuto a rispondere direttamente all'Istituzione scolastica per ogni intervento connesso all'incarico.

ART.7

(Stipula del contratto)

Nei confronti dei candidati selezionati, il Dirigente provvede alla stipula del contratto.

Nel contratto devono essere specificati:

- l'oggetto della prestazione;
- i termini di inizio e conclusione della prestazione;
- il corrispettivo della prestazione indicato al netto della imposta sul valore aggiunto, se dovuta, e del contributo previdenziale e fiscale limitatamente alla percentuale a carico dell'amministrazione;
- le modalità di pagamento del corrispettivo;
- le cause che danno luogo a risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del C.C. e le condizioni per il ricorso delle parti al recesso unilaterale.

Per i titolari dei contratti deve essere previsto l'obbligo di: svolgere l'incarico secondo il calendario concordato con la scuola; assicurare, se necessario, la propria presenza negli incontri propedeutici all'inizio delle attività, al fine di predisporre una programmazione concordata con i docenti, e nelle manifestazioni conclusive del progetto; documentare l'attività svolta; autorizzare la scuola al trattamento dei dati personali conformemente alla legge 196/2003.

I titolari dei contratti hanno l'obbligo di assolvere a tutti i doveri didattici in conformità alle vigenti disposizioni

La natura giuridica del rapporto che s'instaura con l'incarico di collaborazione esterna è quella del contratto di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, e la disciplina che lo regola è quella stabilita dagli artt. 2222 e seguenti del codice civile. La prestazione deve essere di natura temporanea.

I contratti di cui al presente regolamento, qualora vengano stipulati con personale non appartenente all'Amministrazione scolastica, costituiscono prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa o prestazioni occasionali e sono assoggettati al corrispondente regime fiscale e previdenziale, in dipendenza anche della posizione del contraente e non danno luogo a diritti in ordine all'accesso nei ruoli della scuola.

I contratti di cui si tratta, nel caso in cui vengano stipulati con personale appartenente all'Amministrazione scolastica, costituiscono collaborazioni plurime, ai sensi degli artt. 35 e 57 del CCNL 2006-2009.

I contratti di cui al presente regolamento non possono avere durata superiore all'anno scolastico e non sono in nessun caso rinnovabili.

I contratti di cui al presente regolamento sono assoggettati al regime fiscale e previdenziale, in dipendenza della posizione del contraente, e non danno luogo a diritti in ordine all'accesso nei ruoli della scuola.

E' istituito presso la segreteria della scuola un registro degli incarichi esterni in cui dovranno essere indicati i nominativi dei professionisti incaricati, l'importo dei compensi corrisposti e l'oggetto dell'incarico (il medesimo sarà inoltre pubblicato in forma elettronica, depurato di eventuali dati coperti da privacy sul sito internet della scuola).

ART. 8

(Autorizzazione dipendenti pubblici e comunicazione alla funzione pubblica)

Ai fini della stipula dei contratti disciplinati dal presente regolamento con i dipendenti di altra amministrazione pubblica e di altra scuola è richiesta obbligatoriamente la preventiva autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza di cui all'art. 53 del D.L.vo 30/3/2001, n.165.

L'elenco dei contratti stipulati con i soggetti di cui al comma precedente è comunicato annualmente al dipartimento della funzione pubblica entro i termini previsti dall'art. 53, commi da 12 a 16 del citato D.L.vo n.165/2001.

ART. 9

(Determinazione del compenso)

Il compenso attribuibile deve tener conto:

- del tipo di attività, dell'impegno e delle competenze professionali richieste all'esperto esterno e/o Associazione
- delle disponibilità finanziarie programmate.

Il compenso per attività di insegnamento svolte dall'esperto esterno e/o Associazione deve essere congruo rispetto alla specificità professionale richiesta.

Può essere anche previsto un pagamento forfetario, ove più conveniente all'Amministrazione.

Sono fatti salvi i compensi previsti in specifici progetti finanziati con fondi comunitari e/o regolamentati dagli stessi enti erogatori.

È fatto divieto di anticipazione di somme.

Ai collaboratori non compete alcun trattamento di fine rapporto, comunque denominato.

Misura dei compensi

Il compenso massimo, fatte salve le deroghe di cui sopra, è così definito:

Personale interno alla pubblica amministrazione:

Tipologia	Importo orario
Attività di insegnamento	Fino ad un massimo di € 35,00 l.d.
Attività di non insegnamento docente (da riportare per il personale ATA al profilo di appartenenza)	Fino ad un massimo di € 17,50 l.d.

Decreto Interministeriale n. 326 del 12/10/1995

Tipologia	Importo
Direzione, organizzazione	Fino ad un massimo di € 41,32 giornaliera

Coordinamento, progettazione, produzione di materiali, valutazione, monitoraggio	Fino ad un massimo di € 41,32 orari e Fino ad un massimo di € 51,65 orarie per universitari
Docenza	Fino ad un massimo di € 41,32 orari e Fino ad un massimo di € 51,65 orarie per universitari
Attività tutoriale, coordinamento gruppo di lavoro	Fino ad un massimo di € 41,32 orari

Circolare Ministero del Lavoro n. 101/97

Tipologia	Importo
Docenti, direttori di corso e di progetto; Docenti universitari di ruolo, ricercatori senior; Dirigenti di Azienda, imprenditori, esperti del settore senior (con esperienza decennale); Professionisti, esperti junior di orientamento, di formazione (con esperienza decennale)	Fino ad un massimo di € 85,22
Docenti, codocenti, direttori di corso e coordinatori di progetto; ricercatori universitari 1 livello, Ricercatori junior (esperienza triennale); Professionisti, esperti di settore junior (triennale); Professionisti, esperti junior di orientamento, di formazione (iniziale e continua) e di didattica con esperienza triennale di docenza.	Fino ad un massimo di € 56,81
Codocenti o condirettori di corsi e di progetti	Fino ad un massimo di € 46,48
Tutor	Fino ad un massimo di € 30,00

Con il prestatore d'opera è possibile concordare un compenso, anche forfetario, diverso da quello fissato dalle tabelle sopra esposte. Nel caso di compenso eccedente gli importi tabellari, sarà necessario, nell'affidare l'incarico, dare adeguata motivazione in relazione al fatto che le caratteristiche del progetto presuppongono professionalità tali da giustificare il maggior compenso orario.

ART. 10

Valutazione della prestazione

L'Istituto prevede una valutazione finale del progetto e dell'intervento dell'esperto esterno attraverso appositi questionari di gradimento. L'esito negativo può essere motivo di esclusione da eventuali future collaborazioni.

N.B. **La circolare n. 2/2008 citata nelle premesse** chiarisce che solo per le collaborazioni meramente occasionali che si esauriscono in una sola azione o prestazione, caratterizzata da un rapporto "intuitu personae" che consente il raggiungimento del fine, e che comportano, per loro stessa natura, una spesa equiparabile ad un rimborso spese, quali ad esempio la partecipazione a convegni e seminari, la singola docenza, la traduzione di pubblicazioni e simili, non si debba procedere all' utilizzo delle procedure comparative per la scelta dell'esperto, né ottemperare agli obblighi di pubblicità

Art. 11

(Impedimenti alla stipula del contratto)

I contratti con i collaboratori esterni e/o Associazioni possono essere stipulati, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Decreto Interministeriale n. 44 del 1/2/2001, soltanto per le prestazioni e le attività:

- che non possono essere assegnate al personale dipendente per inesistenza di specifiche competenze professionali;
- che non possono essere espletate dal personale dipendente per indisponibilità o coincidenza di altri impegni di lavoro;
- di cui sia in ogni modo opportuno il ricorso a specifica professionalità esterna insostituibile con altra figura professionale interna alla Scuola;
- di cui sia previsto, a livello ministeriale di linee guida, il ricorso a specifiche professionalità esterne.

Art. 12

(Autorizzazione dipendenti pubblici e comunicazione alla funzione pubblica)

Ai fini della stipula dei contratti disciplinati dal presente regolamento con i dipendenti di altra amministrazione pubblica è richiesto obbligatoriamente la preventiva autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza di cui all'art. 53 del D.L.vo n. 165 /2001. L'elenco dei contratti stipulati con i soggetti di cui al comma precedente è comunicato annualmente al dipartimento della funzione pubblica entro i termini previsti dall'art. 53, commi da 13 a 16 del citato D.L.vo n. 165/2001.

Art. 13

(Manifestazioni particolari)

Per manifestazioni particolari, ristrette nel tempo, che richiedano l'intervento di personalità e professionalità particolari è possibile derogare dalla procedura e dai limiti di spesa; in tal caso si procede a chiamata diretta a discrezione del Dirigente che successivamente richiederà al Consiglio di Istituto l'approvazione per compensi ed eventuali rimborsi spese.

Art.14

(Modifiche)

Il presente Regolamento costituisce parte integrante del Regolamento d'Istituto e ha durata e validità illimitata; potrà comunque essere modificato e/o integrato dal Consiglio d'Istituto con apposita delibera. Esso è affisso all'albo della Scuola e pubblicato sul sito web dell'Istituzione Scolastica

Art.15

(Pubblicità)

Il presente Regolamento è portato a conoscenza tramite affissione all'albo e al sito WEB dell'Istituto.

APPROVATO DAL CONSIGLIO D'ISTITUTO NELLA RIUNIONE DEL 9 OTTOBRE 2017 con Delibera n. 257

DELIBERA N. 257 DEL 9 OTTOBRE 2017